







COMITATO DI SORVEGLIANZA DEL PSR SICILIA 2014/2022

Verbale riunione del 14 giugno 2023

Il giorno 14 giugno 2023 alle ore 09.00 si è riunito, presso il Cruise Terminal di Palermo - Molo Vittorio Veneto, il Comitato di Sorveglianza del PSR Sicilia 2014/2022, sia in presenza che in video conferenza utilizzando la piattaforma di Google Meet al seguente link: https://meet.google.com/ygu-gccd-xgd.

Sono presenti: Luca Sammartino (Assessore e Presidente del Comitato di Sorveglianza del PSR 2014/2022), Dario Cartabellotta (Dirigente Generale Dipartimento Regionale Agricoltura ed Autorità di Gestione del PSR 2014/2022), Filip Busz (Capo Unità Italia della Commissione Europea DG Agricoltura e Sviluppo Rurale), Leonardo Nicolia (Commissione Europea DG Agricoltura e Sviluppo Rurale), Vincenzo Montalbano (Ministero dell' Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste), Fulvio Bellomo (Dirigente Generale Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale), Giuseppe Spartà (Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea), Giuseppe Maurici (Dipartimento Regionale dell'Ambiente), Alessandra Vaccaro (C.R.E.A.), Loredana Abbate (CNR), Dario Costanzo (Rete Rurale Siciliana G.A.L. Sicilia), Giovanni Vacante (ARPA Sicilia), Tindaro Germanelli (CNA), Rosario Gugliotta (Confesercenti), Alfio Maurizio La Rosa (Federconsumatori), Rosario Marchese Ragona (Confagricoltura), Giuseppe Marsolo (Coldiretti), Piero Salvatore Lo Nigro (Federazione Ordine Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Sicilia), Adolfo Scotti (CISL), Antonino Russo (CGIL), Antonino Marino (UIL), Graziano Scardino (CIA), Natale Mascellino (Copagri), Eugenio Corazza (Valutatore Indipendente (Società I.S.R.I. Soc. Coop.A.R.L.).

Presenti on line;

Alfredo Tamburino (Legambiente Sicilia), Andrea Incarnati (DG AGRI Commissione Europea).

Risultano assenti: Rappresentante della Commissione Europea, Rappresentante del MEF I.G.R.U.E., Rappresentante del MIUR Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e

la Valorizzazione della Ricerca, Rappresentante del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Dipartimento per la Transizione Ecologica e gli Investimenti verdi (DITEI), Rappresentante dell'Organismo Pagatore AGEA, Rappresentante dell'Autorità di Gestione del PO FSE Sicilia, Autorità di Gestione del PO FESR Sicilia Dipartimento Regionale della Programmazione, Comitato Unico di Garanzia, Rappresentante del Ministero Università e Ricerca, Dipartimento Reg.le Programmazione, Rappresentante dell'Autorità Ambientale Regionale, Rappresentante dell'Autorità Regionale Garante della persona con Disabilità, Rappresentante Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali, Rappresentante Forum Terzo Settore, Rappresentanti Rappresentante dell'Università di Catania, delle seguenti strutture: Confartigianato, Confindustria Sicilia, Confcooperative Sicilia, Sicindustria, ANCI Sicilia, A.B.I., Confcommercio, Associazione di Tutela dei consumatori.

Partecipa alla riunione anche Eugenio Corazza (Valutatore Indipendente).

La riunione inizia con l'intervento dell'Autorità di Gestione del PSR Sicilia, dott. Dario Cartabellotta che rivolge i saluti ed esprime la gioia di essere tornati in presenza per la riunione del Comitato di Sorveglianza. Dal CdS del 2019 il PSR ha avuto un notevole incremento di spesa, che porterà da qui alla fine della Programmazione a un completamento del percorso intrapreso secondo gli obiettivi prefissati, riprogrammati e rimodulati. L'AdG sottolinea come la Programmazione, avviata nel 2014, terminerà nel 2025 avendo subito gli effetti dei cambiamenti dovuti alla Pandemia e al conflitto Russia-Ucraina. L'AdG rappresenta come da tutte le relazioni emerga, non solo l'avanzamento della spesa, ma anche il raggiungimento di alcuni importanti obiettivi; la Sicilia è sicuramente la Regione con una superficie maggiore destinata all'agricoltura biologica e quindi al Green Deal; un altro grande risultato è il primato dei giovani agricoltori che continuano ad investire in agricoltura e il raggiungimento del livello di qualificazione delle produzioni agroalimentari siciliane ottenute attraverso le Sottomisure 4.1 e 4.2. Infine i Progetti Integrati di Filiera rappresentano uno dei fiori all'occhiello della "fine della programmazione" e nella successiva continueranno ad esserlo. L'AdG evidenzia come la problematica del virus della "Tristezza degli agrumi" sia stato risolto e affrontato nel migliore dei modi. Per concludere descrive il risultato legato alla diversificazione. Il PSR ha investito parecchio in termini di agriturismo, di diversificazione e di spesa sui Gruppi di Azione Locale e, nonostante la pandemia abbia reso il periodo difficile, gli ultimi rapporti sul turismo enogastronomico hanno evidenziato la Sicilia come una tra le mete più ambite, realizzando un'integrazione tra il prodotto di qualità e l'accoglienza. Passando alle Misure relative a Formazione e Ricerca, l'AdG riconosce al dottor Busz il rilievo sull'insufficiente avanzamento di spesa registrato su Formazione e Consulenza aziendale ma sottolinea come la Ricerca, soprattutto con la 16.1, finita la Pandemia, abbia fatto registrare un'ottima accelerazione. L'AdG riconosce alla Commissione Europea la giusta scelta di aver portato questo nuovo approccio di cooperazione tra il mondo della ricerca, quello dei servizi e quello degli agricoltori. In relazione alla Formazione e alla Consulenza aziendale, l'obiettivo non è stato ancora raggiunto ma è giusto evidenziare che il modello di formazione nel mondo dell'agricoltura e dell'agroalimentare ad oggi risulta essere anacronistico. I giovani chiamati per i corsi sono spesso molto preparati e non hanno bisogno del corso di "Capo azienda" ma di ulteriori elementi dinamici di qualificazione. L'AdG rappresenta che la Commissione Europea ha chiesto di incrementare nel PSP le somme destinate alla Formazione: con la nascita dell' AKIS e del Green knowledge system si avvierà una nuova stagione di investimenti sul capitale umano attraverso un sistema misto, pubblico-privato, che potrà dare ottimi risultati. Infine in merito alla banda larga, l'AdG riferisce che attraverso una manifestazione di interesse, che ha riguardato circa 700 aziende e grazie all' attivazione di una convenzione con la Consip, si è riusciti a portare la banda larga nei paesi considerati dall'Unione Europea come case sparse realizzando l'obiettivo di raggiungere le zone più impervie. Il dott. Cartabellotta, terminato il suo intervento, dà la parola all'Assessore Sammartino.

L'Assessore saluta i partecipanti e rinnova il benvenuto ai rappresentanti della DG Agricoltura e alla

Commissione Europea, la loro presenza rappresenta un'occasione di confronto concreto, tra il vasto e variegato mondo dell'agricoltura siciliana e le istituzioni comunitarie. L'insediamento dei Comitati di Sorveglianza e di Monitoraggio, segna a pieno titolo l'inizio della nuova fase della Programmazione 2023-2027 e costituisce un momento di bilanci. Un momento, infatti, in cui si va a focalizzare il percorso per il prossimo quadriennio ma anche il momento in cui si è chiamati a valutare i risultati e l'esperienza acquisite nel precedente ciclo di programmazione 2014-2022, cercando di individuare i punti di forza, le criticità possibili e i relativi possibili correttivi; l'esigenza di attivare interventi straordinari ha imposto una pesante riprogrammazione delle risorse e delle priorità. Evidenzia l'inerzia della spesa manifestatesi, in particolare, rispetto ad alcune misure di investimento. È una problematica che non può essere ignorata, in particolare di fronte alla nuova PAC che, secondo il New Delivery Model, impone il raggiungimento e il mantenimento delle performance di spese annuali e pluriennali. E' necessario sviluppare una collaborazione coi professionisti per fornire indicazioni più precise in fase progettuale, facilitare l'iter di esami, introdurre il ricorso ai revisori per le verifiche intermedie, sono tutti passi nella direzione di una decisa accelerazione della spesa e di un rapido percorso. Per le risorse e lo sviluppo locale a guida comunitaria, l'Autorità di Gestione ha fornito lo stesso impulso ai GAL affinché provvedano ad identificare i progetti bloccati e gli investimenti non più attuali, riprogrammando e liberando risorse utili verso interventi più efficaci ed efficienti. Sempre nella stessa direzione, si sta approfondendo la parte relativa alla Cooperazione con l'Organismo Pagatore AGEA per assicurare un iter più rapido e certo alle domande.

L'Assessore invita tutte le parti a fornire proposte e osservazioni per iniziare al meglio il nuovo ciclo di programmazione e, prendendo in esame il tema di integrazione della filiera, sottolinea come l'agricoltura siciliana ha scontato e sconti la distanza dai mercati europei e risenta di un limite del sistema di trasformazione. Rispetto a tale tema l'indirizzo della nuova programmazione è quello di spingere al massimo su strumenti che realizzino l'integrazione di filiera sul modello dei PIF e garantiscano, in coerenza con gli obiettivi comunitari, il reddito di produttori agricoli. Lo scopo è far sì che la Sicilia non sia solamente produttrice di materie prime ma veda l'intero ciclo produttivo realizzarsi sul territorio regionale con i conseguenti benefici economici e occupazionali. Evidenzia come qualità importanti per la nuova programmazione siano il binomio qualità-promozione e il tema dell'innovazione. Occorrono promozioni sempre più mirate all'internalizzazione, alla valorizzazione della denominazione d'origine, senza dimenticare i mercati di nicchia ad alto valore aggiunto. È importante, in questo, che l'azione delle singole aziende e delle Organizzazioni dei Produttori continui a supportare ed essere supportata ma è altresì fondamentale che venga affiancata da una forte regia pubblica affinché i successi già conseguiti in alcuni comparti siano da traino e vengano condivisi con altri comparti produttivi e con le produzioni più deboli. L'innovazione è il tema centrale in questa programmazione che introduce il concetto di AKIS e deve contrassegnare trasversalmente tutti gli investimenti.

Sottolinea l'importanza di proseguire con interventi sui giovani, ampliare la platea con l'Intervento SRE 02 "Insediamento Nuovi Agricoltori", stimolare l'attenzione dei nuovi agricoltori verso nuovi investimenti, in particolar modo nelle Aree Svantaggiate dove un'agricoltura innovativa e diversificata costituisce l'unico possibile volano per lo sviluppo del territorio e per contrastare lo spopolamento e l'abbandono. Un'attenzione che dobbiamo declinare guardando al tema della formazione e dell'aggiornamento degli operatori, con un indirizzo di market oriented e di innovazione di processo e di prodotto. L'Assessore evidenzia l'importanza di servizi e tecnologie da cui discende la scelta di selezionare e finanziare gli Interventi destinati alle consulenze back office e AKIS e coordinare la progettazione con quella del PNRR, in materia di investimenti e di connettività delle zone rurali; conferma l'importanza di investire sul biologico, aumentando la quota di risorse destinate, poiché il settore risponde al duplice intervento di raggiungere gli alti target di sostenibilità ambientali, di qualificazione anche in termini di valore aggiunto e conseguentemente di reddito e occupazione.

Avviandosi alla conclusione e sottolineando il suo ruolo politico, evidenzia che per raggiungere gli

obiettivi si devono realizzare delle condizioni fondamentali riguardanti il tema delle riforme, della funzionalità dell'Amministrazione, degli interventi strutturali e delle infrastrutture e al tempo stesso occorre fare squadra, per portare un contributo fattivo di idee, di proposte e di azioni concrete.

E' una sfida determinante realizzare la transizione verso un'agricoltura sostenibile e resiliente di fronte al cambiamento climatico e alle crisi internazionali. Infine ringrazia il Dottore Pernice per aver individuato, per lo svolgimento dei Comitati, un luogo inusuale per un'iniziativa sul tema dell'agricoltura, un porto, quello di Palermo, da cui i nostri prodotti di qualità partono per raggiungere i mercati di tutta Europa e di tutto il mondo, dove arrivano migliaia di visitatori, attratti oltre che dal nostro patrimonio culturale e ambientale, proprio dalla ricchezza della nostra enogastronomia. Conclude dicendo che sarà compito di tutti gli addetti ai lavori tracciare la Programmazione con una rotta da seguire nel prossimo quadriennio e far partire la nave dell'Agricoltura siciliana verso nuovi approdi e nuove opportunità.

La parola passa al dott. Vincenzo Pernice, Dirigente dell'Area 2 Programmazione del Dipartimento Agricoltura, che ringrazia l'Assessore per la relazione che introduce i temi che si affronteranno sia per il Comitato di Sorveglianza 2014-2022 che per il Comitato di Monitoraggio riguardante la nuova programmazione, dà la parola al dott. Filip Busz Capo Unità Italia della Commissione Europea DG Agricoltura e Sviluppo Rurale, per i commenti ai documenti già inoltrati e visionati.

Il dott Filip Busz saluta ed afferma che è un grande piacere avere la possibilità di essere presente insieme ai referenti della DG Agri dott. Leonardo Nicolia e dott. Andrea Incarnati (collegato online) e riferisce che, nonostante la Pandemia, si sono mantenute ottime relazioni con l'Autorità di Gestione, in modo particolare con il dott. Cartabellotta, il dott. Pernice e tutti gli altri colleghi che hanno garantito una costante presenza e collaborazione e si congratula con l'Assessore Sammartino per la sua nomina recente; si augura che la tendenza positiva registrata possa continuare negli anni a venire, per il 2024, ma in modo particolare per il 2025, perché saranno gli anni di grande sfida in cui l'enorme quantità di Fondi Europei dovranno essere spesi. Relativamente alla situazione attuale, rileva che il livello di impegno è pari al 90% pertanto è in linea rispetto all'efficacia della quantità delle somme che possono essere spese o utilizzate dalla Sicilia. Sottolinea che l'Assessore Sammartino e il direttore Cartabellotta hanno fatto un quadro della situazione molto esaustivo ed esauriente.

Il dott. Vincenzo Pernice introduce gli argomenti da discutere e avvia i lavori ponendo all'approvazione il primo punto all'OdG:

Punto 1 all'Ordine del giorno

Approvazione dell'Ordine del giorno.

Non essendoci osservazioni, né richieste di integrazione, l'Ordine del giorno viene approvato.

Punto 2 all'Ordine del giorno

Approvazione del verbale della seduta precedente.

Il documento è stato già trasmesso, non essendoci osservazioni, né richieste di integrazione si considera approvato.

Punto 3 all'Ordine del giorno

Relazione sullo stato di attuazione del Programma. Previsioni per il raggiungimento del N+3 e degli obiettivi di performance.

Il dott. Vincenzo Pernice dà la parola al dott. Dario Cartabellotta il quale commenta la relazione sottolineando che si sono implementate molto le Misure a superficie e si sta progredendo con una forte accelerazione anche sulle Misure strutturali, affinché si possano effettuare i pagamenti degli Stati di avanzamento lavori e Saldo dei progetti. L'AdG chiede inoltre al dott. Fulvio Bellomo di fornire il suo punto di vista relativamente alla progettualità relativa alle Infrastrutture. Inoltre comunica la necessità di concludere il collaudo dei progetti, non potendo concedere altre proroghe, entro la data del 30 giugno 2025 per consentire, nei sei mesi successivi, il pagamento e la chiusura del Programma.

Il dott. Fulvio Bellomo ringrazia e fa presente come per la Misura 4.3, riguardante la viabilità rurale, ci si stia impegnando per recuperare un gap che si è determinato sia per la Pandemia che per la guerra in Ucraina e che ha causato un ritardo nella gestione della Misura, incrementata lo scorso anno con una dotazione di 150 milioni di euro. In questo momento l'Amministrazione è impegnata nell'istruttoria delle perizie di variante, a richiesta degli Enti interessati, e nel dare un impulso notevole per chiudere i progetti e spendere le risorse nel prossimo biennio.

Il dott. Vincenzo Pernice ringrazia il dott. Bellomo e prosegue con i lavori chiedendo se ci sono interventi.

Il dott. Nicolia prende la parola e comunica che, per quanto riguarda i documenti inviati relativi allo stato di implementazione, si evidenzia un miglioramento della performance della Regione Sicilia; non c'è un rischio di disimpegno delle risorse e nello stesso tempo c'è un livello di implementazione soddisfacente. Però si rilevano delle criticità in quanto alcune Misure non hanno raggiunto un livello di implementazione accettabile: in particolare modo per le Misure 1, 2, 5, 16 sull'Innovazione e per la Mis. 19 sul LEADER si richiede di fare un approfondimento rispetto a questo tema e poi anche rispetto alla Misura 21, introdotta in seguito alla Pandemia, che fa registrare un livello di spesa ancora basso. Rispetto a queste Misure chiede all'Autorità di Gestione di fare un'analisi delle criticità che sono state affrontate nel corso di questi anni con le opportune considerazioni e quali sono le prospettive rispetto al futuro. Nello stesso tempo richiede di fare un'analisi di verifica sugli indicatori di performance e sull'obiettivo finale che è quello, naturalmente, di evitare il disimpegno delle risorse.

Prende la parola il dott. Dario Cartabellotta che sottolinea come la Formazione subisce l'essere ancora troppo ancorata ai modelli del passato, come ad esempio la formazione dei Conduttori di Azienda Agricola. L'input di carattere politico, dato anche dall'Assessore, è stato quello di revocare i decreti che non sono stati utilizzati e di concepire una formazione più rispondente ai bisogni dell'azienda, in particolare un orientamento al *market oriented* e all'internazionalizzazione dei prodotti; a tal proposito riferisce che si è tornati a partecipare alle Fiere di rilievo extra nazionale dopo il periodo pandemico e indica il prossimo appuntamento con l'importante iniziativa *Fancy Food* di New York evidenziando che per tali eventi la formazione delle aziende diventa fondamentale e strategica per affrontare i mercati. Relativamente alla Misura16 riferisce che, per quanto partita in ritardo, stia dando dei grandi risultati con un livello di attuazione dei progetti elevato, in termini di innovazione, di processo e di prodotto. Per quanto riguarda la situazione dei GAL, il Direttore Generale dà la parola al dottor Dario Costanzo, della Rete dei GAL siciliani.

Il dott. Costanzo ringrazia e sottolinea che in questa Programmazione si è deciso di destinare la maggior parte delle risorse della Sottomisura 19.2, sui regimi di aiuto. Ciò ha comportato l'emissione di tantissimi bandi e conseguentemente un lavoro enorme - sia da parte del GAL sia da parte dell'Amministrazione regionale ma non è corrisposto un adeguato livello di spesa (21,9% della spesa) in quanto quest'ultima è legata a tutta una serie di vicende. Prima di tutto le singole imprese stentano a spendere per carenza di liquidità. A questo si aggiungono l'estrema complessità

delle procedure, nel senso che per esempio, le domande di pagamento istruite dai GAL devono essere sottoposte alla revisione degli uffici degli Ispettorati; inoltre quasi tutte le domande di pagamento dei GAL, essendo i lotti minimi, vengono estratte per i controlli AGEA o per quelli da parte della Regione tramite le Unità di Monitoraggio. Questa procedura - assolutamente legittima – costituisce certamente un appesantimento. A questo si aggiunga anche il fatto che i GAL non hanno i mezzi per gestire il regime di aiuto perché, per esempio, non dispongono degli accessi ad alcune banche dati pubbliche per certificare tutta una serie di precondizioni necessarie affinché si possa emettere l'atto di concessione come ad esempio le richieste antimafia alla Prefettura. Infatti nella programmazione attuale è stato dato troppo spazio al regime di aiuto e troppo poco invece ai progetti a regia. A tal proposito si auspica per gli anni futuri di riuscire a cambiare orientamento. Relativamente alle performance dei GAL in merito agli indicatori, sebbene gli indicatori riportino "zero" perché la valutazione non si è compiuta sul numero degli occupati, sulla popolazione che usufruisce dei servizi dei progetti all'approccio Leader, si sono già superati i target del PSR.

Il dott. Costanzo conclude esprimendo un apprezzamento per il D.D.G. 2615 del 12 giugno 2023, che equipara i G.A.L ai Comuni, e dà la possibilità ai GAL di presentare stati di avanzamento lavori fino al 100% e non fino al 90% rimanendo sospeso il problema della liquidità dei GAL Infine chiede un chiarimento circa il rispetto del rapporto del 22%, tra le Sottomisure 19.4 e 19.2, questo deve essere valutato in ragione della spesa effettuata o in ragione della dotazione finanziaria da decreto dei GAL? E' necessario che questo aspetto venga chiarito per dare indicazione ai Referenti dei GAL su come approcciarci in relazione a questo decreto.

Il dott. Cartabellotta dà la parola al dott. Busz che sottolinea come gli aspetti amministrativi possano creare dei problemi; auspica che l'Italia e la Sicilia in particolar modo riesca a ridurre il numero di ricorsi legali presentati ed invita l'Assessore a promuovere l'attuazione delle semplificazioni.

Il Dirigente Generale accoglie l'invito del dott. Busz di promozione di azioni di semplificazione burocratica.

Interviene il dott. Leonardo Nicolia in merito alla presentazione che è stata fatta sul LEADER evidenziando come dal quadro rappresentato emergano elementi che lasciano intravedere una positività di sviluppo. Evidenzia una partenza lenta anche in altre aree, non solo dell'Italia ma anche dell'Europa, ma i progressi che si stanno realizzando altrove sono più significativi rispetto a quelli della Sicilia. Considerando gli appesantimenti di carattere burocratico che in certi casi limitano l'implementazione della Misura stessa, si chiede all'Autorità di Gestione di verificare questi aspetti, e di eliminare tutto ciò che non è necessario per favorire una implementazione migliore della Misura e, quindi, il raggiungimento dei target fissati. Auspica che le lezioni del passato vengano recepite nella nuova Programmazione.

Il dott. Cartabellotta ringrazia il dott. Nicolia e ne accoglie le indicazioni.

Il dott. Pernice ringrazia tutti e sulla scorta di quanto discusso e delle osservazioni si procede all'approvazione del punti 3 e 4 che hanno parti comuni per i contenuti delle materie trattate.

Punto 4 all'Ordine del giorno

Esame ed approvazione della Relazione Annuale di Attuazione (R.A.A.).

Il dott. Leonardo Nicolia chiede di fare un intervento sul punto 4, di carattere tecnico, poiché essendo giunti alla fine della programmazione 2014-2022 l'AdG ha ormai chiara la modalità di compilazione della Relazione Annuale di Attuazione e ricorda che occorre verificare che la relazione venga compilata correttamente e che tutte le Sezioni siano completate affinché poi la stessa possa risultare ammissibile. Questo non è soltanto un atto formale ma un documento sostanziale importante poichè dall'ammissibilità della relazione annuale di attuazione dipendono anche le autorizzazioni sui pagamenti. Quindi invita a compilare correttamente tutte le Sezioni della

relazione annuale e a verificare che le tabelle sui dati finanziari e quelle sugli indicatori riflettano effettivamente il livello di implementazione; altra cosa importante è apporre la data di approvazione della RAA nella sezione dedicata e allegare la Sintesi per i cittadini in modo da completare il pacchetto dei documenti che devono essere poi spediti ufficialmente via SFC alla Commissione; in conclusione afferma che si riserveranno di effettuare ulteriori osservazioni dopo che avranno ricevuto ufficialmente i documenti via SFC.

Il dott. Pernice assicura la completezza nella definizione del documento e dà la parola al Valutatore Indipendente, dottore Corazza, per esporre una rapida valutazione del Programma.

Punto 5 all'Ordine del giorno

Relazione del Valutatore Indipendente.

Il dott. Eugenio Corazza salutati i membri del CdS informa che annualmente viene predisposta una relazione consultabile e contenente un'analisi dell'avanzamento del Programma. In un breve excursus di quanto realizzato partendo dal ricambio generazionale, sottolinea che sono stati insediati quasi 1800 giovani su 1200 aziende; per ciò che riguarda gli investimenti produttivi, evidenzia che sono stati pubblicati due bandi che essendo rivolti a progetti grandi e medi sono riusciti ad intercettare due fasce di aziende molto differenti fra loro; per quel che riguarda gli impianti energetici, sono stati attivati su diversi ambiti vari interventi: nell'ambito della misura 4.1, della misura 6.1, della misura 6.4/a e 6.4/b, nonché a livello pubblico con la 7.2. Relativamente alle opere idriche facendo l'esame dei dati dei business plan presentati emerge che gli interventi per l'integrazione per i servizi idrici portano a una razionalizzazione su circa 2.500 ettari che saranno convertiti da sistemi più tradizionali di irrigazione verso sistemi di microirrigazione e irrigazione a goccia. Un altro aspetto esaminato è quello della banda larga: sono stati analizzati i risultati relativi ai singoli Comuni. Il Valutatore Indipendente sottolinea l'importanza delle Misure 10 e 11 relative alle superfici; la distribuzione degli interventi sul regime biologico mostra una superficie coinvolta e gestita positivamente nell'ordine dei 400.000 ettari su tutta la Regione; tutti questi interventi hanno ricadute sia sulla biodiversità sia sulla tutela delle acque.

Il dott. Cartabellotta, ringraziato il dott. Eugenio Corazza, chiede all'Assessore una riflessione sulla diversificazione che è un aspetto di rilievo per tanti programmi. Riferisce come sulla rete televisiva nazionale Rai 3 è andato in onda un servizio su uno dei borghi ristrutturati con la Misura 7.6, il Comune di San Teodoro, nel quale si è svolta la prima manifestazione di "*Turismo esperienziale*" avente il tema "*La tosatura delle pecore*". Elementi come questo sono considerati punti di forza dall'Unione Europea per far emergere specifiche caratteristiche delle tradizioni rurali come elementi di attrattività turistica.

Punto 6 all'Ordine del giorno

Informativa sul Piano di Comunicazione

Il dott. Vincenzo Pernice introduce il tema del "Piano della Comunicazione" che è alla base di un'ottima *performance* di tutti i programmi e tutti gli interventi, e dà la parola alla dott.ssa Milvia Gjomarkaj, che presenta l'informativa sulla comunicazione.

La dott.ssa Milvia Gjomarkaj espone come per tutto il 2022 e anche nei sei mesi del 2023 si è lavorato sulla comunicazione del PSR; in particolare nell'ultimo periodo si è guardato alla nuova Programmazione essendo sono noti da tempo i nuovi principi della prossima programmazione e la nuova comunicazione che sarà gestita a livello nazionale. Il primo *target* è quello relativo ai beneficiari, effettivi/potenziali ai quali sono state fornite informazioni sui bandi, sulle domande, sugli avvisi vari, sulle proroghe, le FAQ, le graduatorie attraverso il sito istituzionale nella sezione "in evidenza" e con la sezione "ultime new". Il sito ha successo sia in termini di followers sia in

termini di visualizzazioni ma si sta lavorando affinché la nuova versione, che riguarda la nuova Programmazione, sia molto più semplice e più agevole nella ricerca di documenti. Dal punto di vista dei risultati ottenuti, in questi ultimi mesi si sono accertati 42.000 visitatori, sono stati fatti diversi incontri soprattutto sui Bandi dalla 16.1. Ogni Misura ha avuto una sua grafica, sono stati divulgati i risultati ottenuti, le buone prassi e si è parlato del Green Deal, Farm to Fork, sostenibilità, innovazione attraverso vari canali, tra questi i social Facebook e Instagram hanno raggiunto, il primo più di 9.000 followers e il secondo più di 1.700, con una ottima copertura e miglioramento continuo. Di grande successo il blog "Terrà", che ha superato le aspettative portando a trasformarlo in una piattaforma autonoma. "Terrà" è stato supportato anche dalla newsletter che è arrivata settimanalmente ed è stata spedita alla mail list di 1.365 iscritti. realizzata è una campagna banner sulle principali testate on-line siciliane: una sull'agricoltura sostenibile, una sui giovani imprenditori, una sui risultati del PSR. Con la RAI si è lavorato a due puntate del programma Televisivo "Linea verde Tour": una prima puntata sulla Sicilia Orientale e una seconda sulla Sicilia Occidentale. Dal punto di vista della comunicazione cartacea, nella "Guida Regione di Sole 24 Ore" si è raccontato di sostenibilità e di aziende che con la tecnologia riescono a diventare più sostenibili. Su "Italia Più", rivista dei Comuni dei territori, si è parlato di zootecnia, di razze autoctone, di biodiversità animale. Nel numero speciale di "Papillon", la rubrica di Paolo Massobrio dedicata alla Sicilia, sono stati intervistati gli agricoltori come Ambasciatori dei risultati del PSR. Infine con il quotidiano "La Sicilia" si è realizzata l'agenda del 2023, dedicata ai prodotti tutelati: DOC, IGP, QS. Si è dato importantissimo rilievo ai Giovani ad esempio in occasione di un incontro in cui dieci giovani agricoltori hanno raccontato della loro azienda e di quello che stanno realizzando evidenziando come prevalgano i laureati, all'avanguardia nelle tecnologie e nell'innovazione. Inoltre dodici giovani imprenditori sono stati accompagnati alla Fiera "Golosaria" di Milano dove hanno presentato i loro prodotti e le loro eccellenze; altri hanno partecipato alla "Fiera Mediterraria", dove è nato il gemellaggio con Fancy Food di New York. Si sottolinea che la Regione ha avuto una menzione speciale per una buona prassi sulla Misura 16.3: quaranta operatori del turismo specializzato, si sono riuniti in rete e hanno creato tre Marchi: Pet, Active e Kids.

Gli studenti degli Istituti Agrari hanno prodotto una campagna pubblicitaria per raccontare una buona prassi attraverso incontri organizzati con delle aziende beneficiarie di finanziamenti dal PSR: hanno fatto interviste e riprese attraverso le quali hanno presentato una campagna per raccontare questa esperienza. Invece gli studenti dell'Università hanno presentato, dopo aver fatto lo stesso percorso, un'idea di progetto da presentare in una Misura del PSR. I vincitori del primo premio sono stati accompagnati a Bruxelles, dove hanno incontrato le Istituzioni Europee. Si auspica di proseguire questo trend anche nella nuova Programmazione e di coinvolgere sempre più giovani. A conclusione di quanto esposto il dott. Nicolia afferma che è tutto molto interessante, ma sarebbe opportuno verificare anche le ricadute in termini numerici e quindi quante persone sono state raggiunte, quali effetti-benefici sono stati realizzati.

Punto 7 all'Ordine del giorno

Varie ed eventuali

Il dott. Vincenzo Pernice, ringraziata la dott.ssa Gjomarkaj per la sua esposizione, introduce tra le varie ed eventuali un punto che riguarda la Sottomisura 4.3 Operazione 4.3B descrivendone i Criteri di Selezione individuati per il bando che riguarda i Consorzi di Bonifica in relazione all' efficientamento della rete idrica e alla miglior utilizzazione della risorsa acqua, in linea con la cultura dell'ambiente.

Al riguardo interviene anche l'Autorità di Gestione che illustra come questa Misura possa adesso avere attuazione, in quanto prima non era stato possibile intervenire sulle reti irrigue, se non per

quelle a valle di impianti di accumulo inferiori a 250.000 m³. Il dott. Cartabellotta afferma che grazie ad una grande collaborazione con il Ministero, rappresentato nel CdS dal dott. Vincenzo Montalbano, si è riusciti a portare avanti questa importante modifica.

I 14 milioni di euro da destinare alle reti irrigue agricole dei Consorzi di Bonifica con l'approvazione definitiva dei Criteri di Selezione potranno consentire il ripristino delle condotte di adduzione.

Dopo ampia discussione i Criteri di Selezione proposti sono approvati all'unanimità.

Il dott. Vincenzo Pernice ringrazia tutti i presenti e chiude i lavori del Comitato di Sorveglianza alle ore 11,30.